

Bookmarks/i libri

A cura di Sabina Minardi

LA VERITÀ, VI PREGO, SU MANGANELLI



Il conflitto tra vivere e scrivere, mentire e tradire, nel nuovo romanzo di Romana Petri

PAOLO DI PAOLO

Avere un genitore che fa il mestiere di scrivere non è detto che sia una grazia. Anzi. Sperimentare per credere. E lo sa bene Norama Tripe, cui è toccato in sorte come papà un geniale prosatore. Uno che scrive libri dallo stile inconfondibile «sulla tragedia ilare del vivere», l'inventore di un linguaggio tutto suo, il cesellatore accanito, instancabile, coltissimo. Uno come Giorgio Manganelli? L'autore di "Hilarotragoedia", scomparso giusto trent'anni fa, viene evocato nelle pagine di "Cuore di furia" senza essere chiamato per nome. Ma ci sono i suoi tic, le sue ubbie, le sue ossessioni. Si coglie in controluce il suo profilo. Romana Petri, che conobbe bene Manganelli e lo ebbe fra i primi sostenitori, lo reinventa, lo fa traslocare in un paesaggio spagnolo assoluto e barocco come il suo stile. Così facendo, la scrittrice declina ulteriormente, e in modo sorprendente, un tema centrale nella sua narrativa: il rapporto fra padri e figli (da "I padri degli altri" e "Figli dello stesso padre" al bellissimo "Le serenate del Ciclone"). Perché il protagonista, privo di vocazione paterna, viene cercato, o letteralmente inseguito, da una



figlia che ha parecchie – legittime quanto impegnative – domande. «So di essere stato un padre orrendo» le dice a un certo punto lui. Ma ne è davvero pentito? Sente il rimorso? Le parole sembrano stargli più a cuore dell'eredità, e vuole proteggerle. Ma in questo furioso corpo a corpo fra letteratura e vita non è detto che sia la prima ad avere la meglio. C'è la «cosmica esistenza» dei libri, certo, ma c'è anche, o soprattutto, il dolore degli abbandoni, la paura di morire, l'angoscia del nulla. È con questo impasto che Romana Petri, giocando con la biografia dell'autore di "Letteratura come menzogna", costruisce un romanzo spiazzante: sull'eterno, oscuro rapporto fra vivere e scrivere; e sull'impossibilità – in un confronto ultimo con i figli, e dunque con sé stessi – di mentire.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

"CUORE DI FURIA"
Romana Petri
Marsilio, pp. 160, € 16

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

